

La Valle e l'Abruzzo uniti dalla musica

Solidarietà. Il Coro Verrès ripristinerà le divise dei coristi dell'Aquila
 La banda municipale di Aosta suonerà nella tendopoli allestita a Lucoli

La tragedia e i disagi del terremoto in Abruzzo continuano a stimolare iniziative solidali che abbracciano il mondo della cultura, coinvolgendo anche ensemble valdostani. Sono molto partecipi direttore e coristi del Coro Verrès, che venerdì alle 21 dedicano all'Abruzzo il previsto «Concerto grosso - Coro Verrès canta Sat» alla verrezese Collegiata Sant'Egidio. «Con il coro Gran Sasso dell'Aquila abbiamo un legame particolare - spiega il direttore Albert Lanièce -. Loro sono stati nostri ospiti l'anno scorso e avremmo dovuto ricambiare la visita a luglio, ma non sarà più

possibile». La collaborazione comprende anche uno scambio di partiture e un fitto contatto. «Il direttore ci aveva già mandato un loro brano, "Vola vola vola" - continua Lanièce -. Dal momento che il repertorio della serata sarà quello di montagna del coro Sat, abbiamo pensato di raccogliere fondi per gli amici abruzzesi affinché possano tornare a crearsi una normalità, anche solo ripristinando le divise dei coristi».

Anche la banda municipale di Aosta, diretta da Rocco Papalia, effettuerà una raccolta fondi in occasione del concerto per le celebrazioni del 25

Aprile. L'appuntamento è per sabato alle 17,30 in piazza Chanoux, ad Aosta. Quanto raccolto verrà consegnato personalmente agli amministratori e all'associazione bandistica di Lucoli, in provincia dell'Aquila, uno dei centri maggiormente colpiti. Proprio in questa località si è insediata la colonna mobile della Regione Valle d'Aosta, inviata in aiuto delle popolazioni terremotate. La banda municipale arriverà a Lucoli nel pomeriggio del 3 maggio, dopo il concorso nazionale «La bacchetta d'oro» a Frosinone: nella tendopoli, Rocco Papalia dirigerà un concerto dedicato agli sfollati. «Siamo consapevoli -

commentano il sindaco Guido Grimod e l'assessore Guido Coscard - che il ritorno alla normalità per queste popolazioni passa anche attraverso le piccole cose quotidiane: come suonare insieme e progettare l'attività della banda del paese».

Proseguono intanto anche le iniziative spontanee di locali valdostani. Nelle ultime due settimane, inoltre, gran parte di spettacoli teatrali e musicali organizzati nei paesi valdostani hanno dirottato le offerte raccolte ai terremotati dell'Abruzzo.

[E. ME.]

